

Sin.Base

- SAN MARTINO -

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50

www.sinbase.org info@sinbase.org

1000 DIPENDENTI ESCLUSI DAL PASSAGGIO DI FASCIA SONO UNA FERITA APERTA DA SANARE AL PIU' PRESTO.

- Con l'alibi, della crisi economica ogni regola legge e norma viene stravolta.
- Per placare i mercati vengono offerti come vittime sacrificali: sicurezze, bisogni, futuro, veri e propri sacrifici umani.
- Andare in pensione è ormai un rebus la cui soluzione è sempre più lontana.
- La deroga al riposo biologico è un jolly che solo l'azienda può giocare.
- Con atto d'imperio sono stati congelati assunzioni e contratti fino al 2015.

Anche il rinnovo delle RSU viene bloccato, non sia mai che attraverso questo organismo si veicolino proteste e resistenze, ed i suoi non rinnovati rappresentanti delle varie OOSS, non si stracciano certo le vesti per dire a Brunetta che in casa nostre le regole le stabiliamo noi.

Gli adoratori del moloch-mercato si genuflettono ed è ormai una gara tra governo e opposizione a chi è più rigoroso, lungimirante e responsabile nel salvare l'Italia.

Regole norme e leggi stabilite solo qualche settimana prima vengono affossate, peggiorate. Regole che hanno una sola direzione e nessuna elasticità viene messa in campo per salvare *l'economia dei nostri stipendi, la nostra economia*.

Così, anche al San Martino, nessuna elasticità è stata utilizzata per garantire il passaggio di fascia ad un numero più alto possibile di lavoratori, di aventi diritto. In questo ultimo accordo sull'annosa questione dei passaggi di fascia (roba da antiquariato), le regole sono state rigidamente "interpretate" in modo unilaterale. Cavilli codicilli e sotterfugi si sono sprecati per sgravare l'azienda dall'onere di spesa per 1000 dipendenti rimasti al palo. Fino al 2016 questi nostri colleghi saranno privati di somme necessarie a garantire una qualche difesa ai tagli salariali che incombono. Solo impegnandosi a sanare questa ingiustizia sarà possibile iniziare a contrastare *anche in casa nostra* la loro crisi economica.

In altre realtà sanitarie ci si è regolati allargando l'area dei beneficiari del passaggio di fascia utili anche dal punto di vista del rendimento pensionistico al posto dei contentini una tantum.

Era possibile almeno una volta non essere più realisti del Re !!

Almeno quanto quei lavoratori che hanno inscenato la loro protesta venerdì 12 in direzione. Protesta sacrosanta, ma occorrerà ritornare altre volte sul "palazzo", per ribadire che d'ora in avanti tutte le risorse disponibili debbono essere utilizzate per le fasce sanando l'arretrato e mettendo in un canto tutti i "progetti obbiettivo" e le "incentivazioni" varie riallineando tutti sulla stessa linea.

Solo sanando le disparità di trattamento si può rinsaldare l'unione necessaria ad opporci ai sacrifici che ci scaricheranno addosso!!

Passa dalla tua parte, passa al Sin.Base